Tra Neoclassicismo e Romanticismo

La fine degli ideali rivoluzionari

Il Romanticismo

- Genio e sregolatezza
  - Storicamente il *Romanticismo* si configura come un complesso movimento
    - Politico,
      - Filosofico,
        - Artistico e letterario

    Diffusosi in Europa tra l'ultimo scorcio del Settecento e la prima metà dell'Ottocento.

Il Romanticismo

- Il pensiero romantico, del resto, è il prodotto di una società in **grave crisi economica e sociale**, travagliata sia dai problemi della crescente industrializzazione sia da quelli della restaurazione politica.
- I fini dichiarati del Congresso di Vienna di rinchiudere politicamente e culturalmente ogni Stato all'interno dei propri confini prenapoleonici avevano fatto sì che venissero necessariamente meno anche quegli ideali di universalità propri della cultura illuminista e dell'arte neoclassica.
- Già dagli ultimi decenni del XVIII secolo, del resto, a tali ideali avevano cominciato a sostituirsene di nuovi, tendenti a **rivalutare la storia e le origini di ciascun popolo**, così come la **soggettività di ciascun individuo**.

Preromanticismo

- Già in piena età neoclassica si elabora una teoria del ***Sublime***, introdotta da **Edmund Burke.**
- Il filosofo britannico definisce "sublime" ciò che agisce in maniera perentoria sul sentimento.
- Il sublime introduce nella riflessione estetica settecentesca i germi della disarmonia, della dismisura e della diversità, mettendo in discussione i principi con cui per secoli si era identificato il bello.

CHE COSA FU?

- un periodo, nella seconda metà del Settecento, durante il quale dagli ideali illuministi si passò gradualmente a un'altra sensibilità (letteraria, artistica, spirituale) che anticipava alcuni elementi del Romanticismo

QUALI ERANO QUESTI ELEMENTI?

- arte come espressione dei sentimenti
- esaltazione del genio individuale
- interiorità, soggettività, sentimento, irrazionalità
- inquietudine e ribellione (titanismo)
- temi drammatici, melanconici (amore, morte, suicidio ecc.)
- natura desolata, selvaggia (specchio dell'animo)
- paesaggi notturni lugubri e solitari

Preromanticismo

- Füssli
- Ingres

Inghilterra

- Poesia cimiteriale o sepolcrale (ossianica)
- atmosfere cupe e tenebrose, spettri, mito dell'epoca medievale,
- scenari grandiosi e suggestivi

Germania

- "STURM UND DRANG" (tempesta e impeto)
- esaltare il genio individuale,
- esprimere forti passioni (anche verso la natura) e sentimenti,
- rinnegare i modelli classici

Italia

- Poesia sepolcrale e notturna
- Vittorio Alfieri, Ugo Foscolo

Francisco Goya (1746-1828)

- I critici hanno a lungo faticato cercando di inserire Goya in una precisa corrente artistico-culturale. Era illuminista, ma non ha mai abbracciato lo stile neoclassico.
- Considerato protoromantico, Goya si sofferma sui temi del sonno e dell'incubo, del diabolico e della stregoneria. Ne sono un esempio la serie dei *Capricci* e alcune opere che realizza tra il 1797-98.

Francisco Goya

Tema prettamente illuminista

Le due anime di Goya

- **Pittore ufficiale della corte spagnola**
- Goya non disdegna la committenza ufficiale, tanto che nel 1789 viene nominato pittore di camera del re.
- La critica alla società madrilena e, in modo particolare, alla sua corte viene fatta dall'interno.

- **Artista di denuncia**
- I temi principali ruotano intorno all'irrimediabile trionfo del male e all'incapacità dell'uomo di mutare il proprio destino brutale.
- Goya evidenzia un'immensa capacità di concepire il brutto, il deforme e l'orrido.

La famiglia di Carlo IV (1800-1801)

- Ambientazione comune, quasi domestica
- Crudo realismo
- Ritratti non idealizzati
- Straordinaria attenzione alle vesti
- Luce elemento centrale
- Colori vividi
- Autoritratto del pittore

La Maya desnuda

- Primo nudo profano della storia dell'arte
- Il quadro costa al pittore una convocazione presso il tribunale dell'Inquisizione

La Maya vestida

- Probabilmente dipinto per "celare" il nudo, a modo di coperchio rimovibile a piacimento

La committenza privata

La crisi dei valori illuministici

- Nel 1808 i Francesi, considerati portatori di salvezza, al loro arrivo in Spagna si macchiano di crimini efferati.
- Goya decide di denunciare i loro crimini di guerra con un dipinto emblematico:

  Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio

I Disastri della guerra

- Il 2 e il 3 Maggio 1808 Madrid insorge contro gli invasori francesi che compiono terribili rappresaglie contro gli insorti.
- Due anni dopo, nel 1810, Goya comincia a comporre un ciclo di 82 acqueforti dedicate ai ***Disastri della guerra***, in cui ripercorre l'orrore provocato dall'invasione francese.
- Queste opere sono solo il preludio a due dipinti che fanno da *pendant*
- *2 maggio 1808: la carica dei mamelucchi alla puerta del Sol*
- *Il 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del principe Pio*

Un manifesto di denuncia

- La *fucilazione* rappresenta un caposaldo della storia dell'arte dell'Ottocento. È un dipinto di rottura, di denuncia di quello che per Goya è un crimine di guerra.
- Si narra un fatto preciso
- I soldati francesi danno le spalle all'osservatore
- La scena è in notturna, tutta la luce è concentrata sulle vittime, in particolare su quella con la camicia bianca, unico punto di luce di tutto il quadro
- Il repertorio di gesti ed espressioni è vario e dà prova della grande capacità sintetica di Goya, il quale, con pochi pastosi colpi di pennello, è in grado di costruire immagini complesse
- La crudeltà dell'episodio è trasposta nella crudezza della pittura e nell'economia dei toni, tutti virati al bruno.

Le *pinturas negras*

- Una volta restaurata la monarchia borbonica, il pittore, malato da tempo e oppresso dal regime, si ritira nei dintorni di Madrid, in una casa passata alla storia con il nome di ***Quinta del Sordo*** ("casa del sordo"). I muri di questa abitazione sono i supporti delle ***pinturas negras*** ("pitture nere"), grandi composizioni dai soggetti allucinanti: scene di sabba, stregoneria e delirio.

La Quinta del Sordo

- I dipinti sono "neri" per la **colorazione cupa**, ma anche per i soggetti trattati